

## Professionisti, via libera all'esonero contributivo

È stato pubblicato martedì 27 luglio sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali il [decreto interministeriale](#) con le regole e i requisiti che professionisti e lavoratori autonomi, colpiti dall'emergenza Covid-19, devono rispettare per ottenere l'**esonero contributivo**.

Si tratta della misura finanziata dall'apposito Fondo [istituito dalla Legge di Bilancio 2021](#) con una dotazione finanziaria iniziale di 1 miliardo di euro e [rifiinanziato dal Decreto Sostegni](#) con ulteriori 1,5 miliardi di euro, per un totale di **2,5 miliardi di euro**.

### Esonero contributivo, i destinatari

L'iniziativa è destinata a finanziare l'esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali dovuti per il 2021 dai: lavoratori autonomi e professionisti iscritti alle gestioni previdenziali dell'INAIL, compresi i lavoratori soci di società e i professionisti componenti di studio associato (a questi soggetti sono riservati **1,5 miliardi di euro**); **professionisti iscritti agli enti gestori di forme obbligatorie** di previdenza e assistenza (ex Dlgs 509/1994 e 103/1996) (a questi soggetti è riservato **1 miliardo di euro**).

### Esonero contributivo, come ottenerlo

Per ottenere l'esonero è necessario che i soggetti abbiano percepito nel periodo d'imposta 2019 un **reddito complessivo non superiore a 50.000 euro** e abbiano **subìto un calo del fatturato** o dei corrispettivi nell'anno 2020 **almeno del 33%** rispetto a quelli dell'anno 2019. Questi requisiti non si applicano ai soggetti che hanno avviato l'attività nel corso del 2020. Per i professionisti iscritti agli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza, il reddito è individuato secondo il principio di cassa come **differenza tra i ricavi o compensi percepiti e i costi** inerenti all'attività. Per avere diritto all'agevolazione, i professionisti, per il periodo oggetto di esonero, non devono essere titolari né di un **contratto di lavoro subordinato** né di una **pensione diretta**. L'esonero deve essere richiesto a un solo ente previdenziale e per una sola forma di previdenza obbligatoria e ha un **tetto massimo individuale di 3.000 euro** su base annua. L'esonero ha ad oggetto i contributi previdenziali complessivi di competenza dell'anno 2021 e in scadenza entro il 31 dicembre 2021, con esclusione dei contributi integrativi. La fruizione del beneficio è subordinata al possesso della **regolarità contributiva**. L'accredito della contribuzione oggetto di esonero sulla posizione assicurativa del soggetto è subordinato all'integrale pagamento della quota parte di contribuzione obbligatoria non oggetto di esonero.

I professionisti iscritti alle casse private devono presentare la **domanda alla propria Cassa entro il 31 ottobre 2021**. Per gli altri la scadenza è fissata al **31 luglio 2021**, termine deciso all'epoca dell'adozione del decreto (il 17 maggio 2021) e che **potrebbe essere prorogato**.